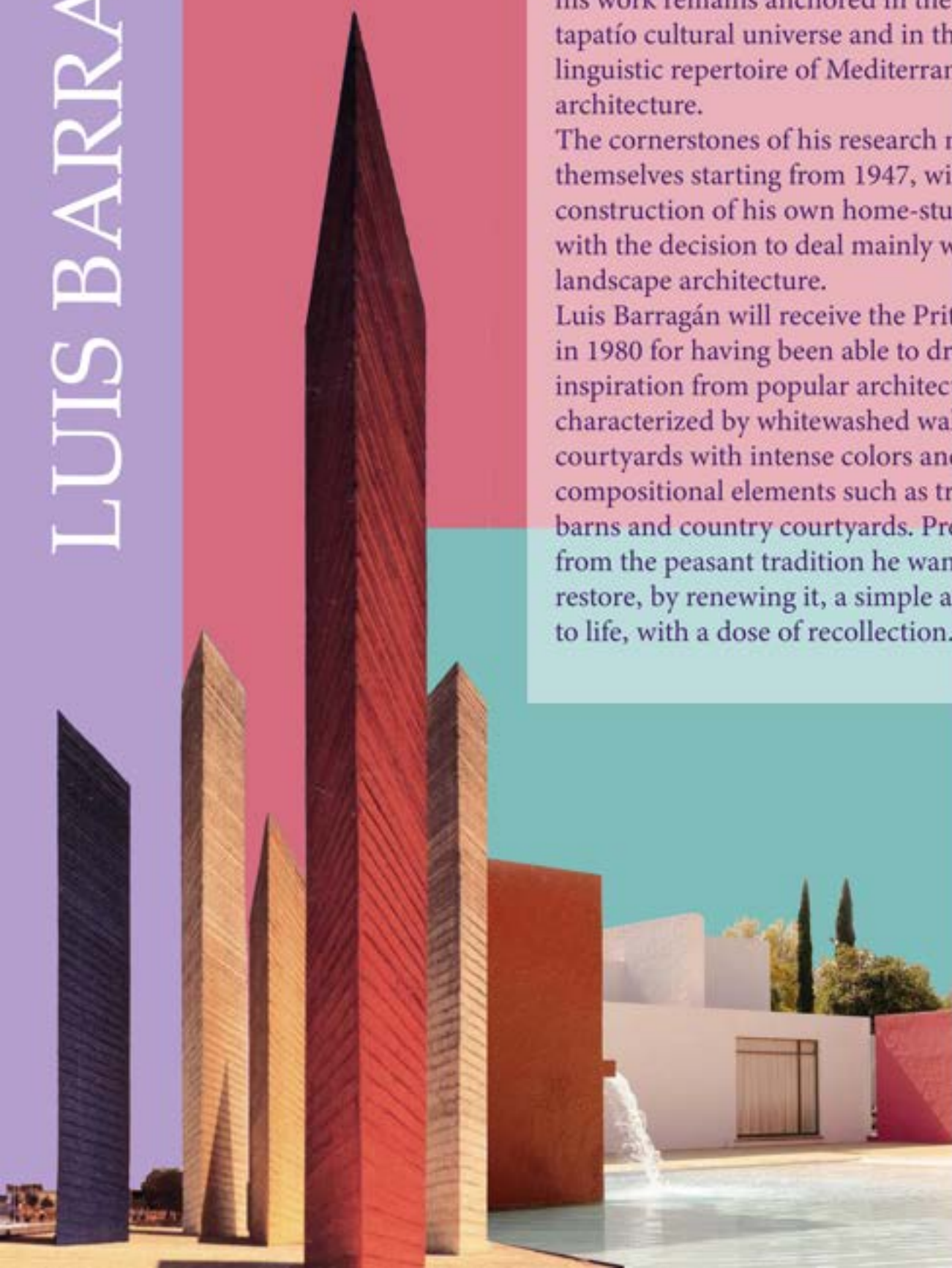


LUIS BARRAGÁN

Barragán began his activity as an architect towards the end of the 1920s. In his first professional decade spent in Guadalajara, his work remains anchored in the local tapatío cultural universe and in the linguistic repertoire of Mediterranean architecture.

The cornerstones of his research manifest themselves starting from 1947, with the construction of his own home-studio and with the decision to deal mainly with landscape architecture.

Luis Barragán will receive the Pritzker prize in 1980 for having been able to draw inspiration from popular architecture characterized by whitewashed walls, courtyards with intense colors and rural compositional elements such as troughs, barns and country courtyards. Precisely from the peasant tradition he wanted to restore, by renewing it, a simple approach to life, with a dose of recollection.





THOM MAYNE

Vincitore del premio pritzker per l'architettura nel 2005.
Fondatore del gruppo morphosis e progettatore di oltre
100 edifici sparsi in tutto il mondo.





Lacaton & Vassal

premio Pritzker 2021

Their construction is based on exploiting what already exists, nothing should be demolished; They are able to benefit the individual socially, ecologically and economically, contributing to the development of the city. The studio won the Pritzker Prize in 2021 with the project "FRAC Nord-Pas de Calais", in France.





Per l'architetto Philip Johnson, eclettico è l'aggettivo più ricorrente nelle descrizioni di questo personaggio, brillante quanto controverso. Il suo approccio eclettico al design e la ricerca di diversi stili hanno lasciato un segno indelebile nella storia dell'architettura. È il primo architetto a vincere il premio Pritzker per i contributi significativi della sua arte. Le grandi opere di Philip Johnson sono in grado di rappresentare lo spirito dei tempi, assecondarne i cambiamenti, qualche volta persino anticiparli.



Philip Johnson

"L'architettura è sempre stata un problema di gusto (...). All'idea di riformare la società preferisco contrapporre l'immagine delle cose che mi piacciono"



KENZO TANGE

Kenzo Tange (1913-2005), winner of the 1987 Pritzker Architecture Prize, is one of Japan's most honored architects. Teacher, writer, architect, and urban planner. He was born in the small city of Imabari, Japan in 1913. Although becoming an architect was beyond his wildest dreams as a boy, it was Le Corbusier's work that stirred his imagination so that in 1935, he became a student in the Architecture Department of Tokyo University.

His idea of space is innovative, of pointing towards the sky and at the same time seeing cities not as a radial but linear civic center, an open and flexible urban framework with small communities.

It is as if he had bridged the Japanese tradition with the Western technique, gaining esteem and admiration all over the world. His works abroad testify to this (Italy, France, United States, Saudi Arabia, Singapore) and then a series of awards that various countries bestow upon him. But above all the awarding of the Pritzker International Architecture Prize in 1987, for the design of the Tokyo Olympic arenas defined as «among the most beautiful buildings of the 20th century». He is the first Japanese architect to receive it.

He is considered the founder of the "metabolism" movement. For critics he is an exponent of brutalism: Tange in fact uses exposed concrete in many of his works. Raw reinforced concrete, for example in the Hiroshima memorial, is for him the right way to strip the structure of all stylistic frills and importance, to project the visitor's attention to the contents of the building or rather to the tragedy it must remember.



"Architecture must have something that appeals to the human heart, but even then, space and appearances must be logical. Creative work is expressed as a union of technology and humanity. The role of tradition is that of a catalyst, which furthers a chemical reaction but is no longer detectable in the end result. Tradition can participate in a creation, but it can no longer be creative itself"

-Kenzo Tange



Herzog & De Meuron



Parliamo di quello che facciamo e vogliamo che anche gli altri ne parlino. Continuiamo a sottolineare l'aspetto fisico dell'architettura. Ma l'architettura è anche intellettualmente informata, nel senso che produce pensieri e idee e che può essere spiegata dalla realtà concreta di un progetto. Non lasciamo che i nostri edifici stiano in piedi da soli, ne parliamo, in altre parole, c'è un aspetto "verbale" nell'architettura di Herzog & de Meuron.



REM KOOLHAAS

"Concetti come 'città, strada, identità' e 'architettura' appartengono al passato. Il passato è troppo piccolo per poterci vivere dentro."



Remment "Rem" Koolhaas, classe 1944, plasma il mondo dell'architettura da decenni. I suoi metodi filosofici hanno dato vita a concetti come "Generic City" o "architettura XI" che Koolhaas teorizza nei libri "Junkspace", "S, M, L, XL" e "Delirious New York". L'architetto di Rotterdam è convinto che una città non possa venire pianificata, bensì che questa nasca da sola. Per i suoi edifici visionari, Rem Koolhaas è stato insignito del rinomato Premio Pritzker per l'architettura contemporanea.

1975

OMA

Office for Metropolitan Architecture è uno studio di architettura olandese con sede a Rotterdam, fondato nel 1975 dall'architetto olandese Rem Koolhaas e dall'architetto greco Elia Zenghelis, insieme a Madelon Vriesendorp e Zoe Zenghelis.

2004

BIBLIOTECA CENTRALE

La Biblioteca Centrale di Seattle, conclusa nel 2004, richiama alla mente una pila di libri e armonizza un design futuristico con la funzionalità tipica di una biblioteca. Nel progettare questo edificio, Koolhaas non utilizza come punto di partenza l'atto di conservare i libri, bensì quello dei lettori di prenderli.

2012

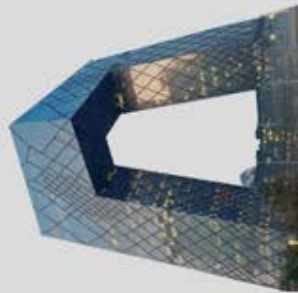
CCTV

Sede della China Central Television. Dopo dieci anni di progettazione e lavori di costruzione, l'edificio della CCTV di Pechino ha aperto le porte nel 2012. Il quartier generale della televisione di Stato cinese si compone di tre torri e dà un'impressione diversa a seconda dell'angolazione grazie alla sua forma geometrica irregolare. Oggi è considerato il secondo edificio per uffici più grande al mondo dopo il Pentagono di Washington.

2014

DE ROTTERDAM

L'edificio più grande dei Paesi Bassi non stupisce solamente per la sua altezza (150 metri), ma anche per la sua superficie titanica di 160.000 m. Un faro di modernità nel paesaggio urbano del porto di Rotterdam. L'obiettivo dello studio di architettura di Koolhaas era quello di realizzare un edificio multifunzionale dove poter lavorare, vivere, rilassarsi, fare acquisti e mangiare. Rem Koolhaas definisce la sua opera anche "città verticale".



ALDO ROSSI

Aldo Rossi è nato a Milano il 3 maggio 1931. Ha vissuto e lavorato a Milano e New York.

fu il primo italiano a ricevere il Premio Pritzker nel 1990.

Il lavoro di Aldo Rossi rappresenta un superamento delle metodologie del Movimento Moderno, appartenendo inizialmente alla corrente architettonica del Neoliberty, prima reazione al razionalismo con richiami più o meno espliciti all'Art Nouveau.



TEATRO DEL MONDO, VENEZIA



Peter Zumthor



Vincitore del premio Pritzker nel 2009 Peter Zumthor è un architetto minimalista che predilige un utilizzo di materiali naturali lasciati a vista per dare un effetto artigianale e allo stesso